

IL COMUNE GIORNALE DI PADOVA

Direzione ed Amministrazione Via Spirito Santo

POLITICO-QUOTIDIANO

In tutta Italia C. 5 - Numero arretrato C. 10

PREZZO D'ABBONAMENTO

Anno L. 16 = Semestre L. 8 = Trimestre L. 4
per l'Estero le spese di posta in più

PREZZO DELLE INSERZIONI

Inserzioni ed Avvisi in IV. pagina Cent. 20 — In III. pagina Cent. 30 la linea corpo 7 o spazio di linea
Comunicati, Necrologi, Ringraziamenti Cent. 50 la linea — Pubblicità economica Cent. 3 la parola, minimum Cent. 30
PAGAMENTO ANTICIPATO

LE INSERZIONI

si ricevono presso gli UFFICI della Casa HAASSENSTEIN e VOGLER, Padova Via Spirito Santo 933, Venezia, Firenze, Milano, Roma, Torino, Napoli, Genova.

**GIORNALE DI PADOVA
IL COMUNE**
il più diffuso della Città e Provincia
ABBONAMENTO
da 1 giugno a 31 Dicembre 1895
L. 9
Pubblicità economica in IV pag.
MASSIMO BUON PREZZO
CENTESIMI 3 PER PAROLA

NOSTRI DISPACCI particolari

La Maggioranza

ROMA, 8

Nelle sfere governative si ritiene che alla riunione della maggioranza interverranno circa 250 deputati. Taluni hanno promesso di recarvisi senza assumere impegni. Essi intendono regolare la loro condotta secondo la plega che prenderanno gli avvenimenti.

Amnistia

ROMA, 7

Non pochi deputati, tra i presenti a Roma, anno delle premure al governo perchè conceda senza ritardo un'amnistia generale a favore dei condannati dai tribunali militari e di tutti i condannati per reati politici.

Banchi meridionali

ROMA, 7

Nel consiglio dei ministri tenutosi mercoledì venne approvato il progetto di riordinamento dei Banchi Meridionali.

Sicurezza pubblica

ROMA, 7

L'on. Crispi confèri ieri col senatore Sensales, direttore generale della sicurezza pubblica. Vuolsi che in tale colloquio si sia discusso intorno ad alcuni provvedimenti di polizia a Roma che nelle provincie.

Riforma elettorale

Nei crocchi di Montecitorio si parla molto dell'opportunità di riformare nuovamente la legge elettorale.

Già si annunziano alcuni progetti in proposito di iniziativa parlamentare.

Ma pare che dell'importante questione si occupi anche il Presidente del Consiglio, il quale non ha mai rinunziato al suo antico progetto per lo scrutinio di lista per provincia.

Ad ogni modo, se una nuova riforma elettorale dovrà essere proposta alla Camera, ciò non potrà essere che in autunno o nel venturo anno.

Frutti Rudiniani

(Dalla « Gazzetta di Bergamo »)

Bisogna riportarsi col pensiero al momento, in cui fece la sua ignominiosa caduta il ministero Giolitti; bisogna riportarsi, in specie, ai moti insurrezionali della Sicilia e della Lucania, moti, dacchè furono repressi, troppo facilmente e troppo presto dimenticati. Il loro ricordo, invece, dovrebbe sempre impensierire, poichè in essi, era la rivelazione degli intenti, del lavoro e dell'audacia dei rivoluzionari.

Esclusi, quindi, i clericali, cui spetta la poco invidiabile responsabilità e il torto di nulla fare per reprimere gli elementi torbidi e di assistere, quasi ghignando, alla loro baldanza e al loro assorgimento; si dovrebbe comprendere come, da quel momento, la lotta fosse impegnata tra moderati e conservatori, da una parte, e radicali e sovversivi, sieno poi repubblicani o socialisti, perchè si fondono, dall'altra.

Ed ecco ciò che, in una dottrina impetuosa e in un impeto d'odio cieco contro Crispi, non seppero comprendere nè il marchese di Rudini nè i suoi seguaci.

Dal risultamento delle elezioni, si è visto

come la opposizione e il programma del marchese di Rudini abbiano fatto cilecca così in Sicilia, come in Piemonte, i due paesi, su i quali egli maggiormente contava.

L'unica regione, invece, che lo abbia seguito è stata la Lombardia e, più specialmente, Milano, dov'egli aveva un suo luogotenente in quel valente professore, ma mediocrissimo uomo politico, ch'è Giuseppe Colombo.

E ne vediamo i frutti.

Di fronte allo imperversare dei partiti estremi, i temperati, senza lasciarsi accalciare come stornelli dalle cointeressate apoteosi della moralità, dovevano stringersi, come legione sacra, intorno al governo, il quale, finalmente, anche ammesse per fondate talune accuse che si muovono a Crispi, si forma d'altrettanti uomini integerrimi ed usa modi che i temperati stessi, se organici ed in buona fede dovrebbero forzatamente approvare.

Invece, i milanesi rudineggianti, hanno voluto consentirsi il lusso di fare, a loro volta, dell'opposizione; di screditare anch'essi quel governo, contro il quale radicali e socialisti, uniti ad un patto, già tiravano a palle di fuoco.

Come non bastassero il *Secolo*, l'*Italia del Popolo*, cui faceva la terza la *Lombardia*, bisognava che pure il *Corriere della Sera*, camminando in pantofole, come al suo solito, tenesse loro bordone.

La sola *Perseveranza* osava chiarirsi ministeriale, ma essa pure, a cagione della opposizione prevalente nel proprio campo stesso, doveva mettere molta acqua nel proprio vino e, più d'una volta, dare un colpo al cerchio e uno alla botte.

Codesto tergiversare, codesto opporsi al governo, da parte dei moderati, non poteva, s'intende, che volgersi a tutto vantaggio dei sovversivi, i quali, nel loro accanimento, in luogo di un freno, trovavano una scusa, un appoggio, quasi un incentivo, nella sciocca opposizione di quelli.

Così i moderati milanesi hanno raccolto ciò che hanno seminato. Quella splendida intelligenza del loro Colombo, eletto solo perchè cieco avversario del governo, sguscia, a caso, nelle aule parlamentari, a braccetto di Mussi, di De Cristoforis, di De Andreis, di Zavattari e di Barbatto, mentre i loro Beltrami, i loro Gabba, i loro Ferrario precipitano miseramente col naso in terra.

Chi è causa del suo mal pianga se stesso.

Ai moderati milanesi, come a tutti coloro che hanno voluto seguire il deplorabile indirizzo del marchese di Rudini, non resta che pigliar su un mattone e, con esso picchiarsi il petto, recitando il *Confiteor*.

O semplicità spagnola!

Il Ministro delle finanze della Spagna in un Consiglio di Ministri ha fatto sapere che il paese avrebbe volentieri assecondato la Germania nell'applicazione del bimetallismo. Questa *espansione monetaria* il Ministro l'ha fatta telegrafare, colle agenzie officiose, in tutto il mondo.

In verità non ne valeva la pena. La Spagna, quantunque abbia i prezzi delle cose all'interno e all'estero, misurati ed espressi in oro, nota nelle monete di argento. Violando i più elementari precetti della economia continua a coniare silenziosamente monete di argento, le quali cacciano l'oro rifuggitosi nella sola Banca di emissione.

Come si sa tutti i paesi dell'Unione latina, e quelli che ne seguono il sagace esempio hanno assolutamente sospesa la coniazione dell'argento legato coll'oro a parità legale. La Spagna per avidità finanziaria continua a coniare inquinando la sua circolazione. E ora ha la bontà di far sapere al mondo che sarebbe disposta ad accettare il bimetallismo libero e illimitato. La gran mercè! Se si troveranno degli Stati creditori in oro così magnanimi da introdurre il bimetallismo, non saranno certo gli spagnoli a dolersene. Ma dubitiamo forte che di queste precoci confidenze del Ministro delle finanze di Madrid non debbano giovare e a ragione, i monometallici aurei della Francia, dell'Inghilterra e della Germania.

E noi? Noi stiamo a vedere. Che se, alla ragione di 15 1/2, i grandi Stati monetari ripiglieranno davvero la libera coniazione dell'argento (del che è lecito dubitare) tanto meglio per noi. I nostri 300 milioni di lire in scudi di argento, che si trovano all'estero, varranno tanto oro, e la liquidazione degli

scudi nella lega monetaria si farà da sé. Ma i paesi creditori è possibile che tutto non si avvedano?
LUIGI LUZZATTI

Commissione generale DEL BILANCIO

La lista dell'Opposizione per l'elezione della Commissione generale del bilancio è in massima già concretata.

In essa sono rappresentati tutti i gruppi dell'Opposizione costituzionale, ma vi sono compresi anche alcuni deputati dell'Estrema Sinistra.

L'Estrema Sinistra presenterà una lista propria, composta in parti uguali di radicali e socialisti.

Essa concorrerà con candidati propri anche per l'elezione nel seggio presidenziale.

SCUOLA DI GUERRA O DI SALVEZZA SOCIALE

George Thiébaud, lo stesso dal quale uscì il grido, nessuna Custoza sopra gli italiani, ma nessuna Salvoia nei Vosgi, segnala i concetti ai quali sembra ispirarsi l'indirizzo della Scuola di Guerra in Francia, lenta preparazione forse ad un avvenire che si vorrebbe migliore.

Egli riproduce in un giornale del mattino alcuni passi del manuale *Méthode de Guerre* libro di testo in quella scuola.

Vale la pena di riferirli.

« Il funesto sistema parlamentare che fu introdotto in Francia colla Restaurazione, fa sì che la società francese si logora e si decompone nella lotta delle passioni: il governo è senza forza per realizzare il bene « altrimenti che sacrificando a queste stesse « passioni »

« Il potere è esercitato da una società anonima che si chiama Parlamento, dove « domani i mercanti di frasi vuote, avvocati « e giornalisti, e dove ogni partito, quando « si impadronisce del potere non ha altro in « mira che di sfruttare gli abusi a suo pro- « fitto. I membri di questa società anonima, sa- « pendo che la impunità è loro assicurata e « che sfuggono pel numero ad ogni responsa- « bilità, altra precauzione non si danno che « quella di assicurare la loro permanenza al po- « tere o la loro posizione col sacrificare gli in- « teressi generali del paese. »

Il Thiébaud è scrittore stimato, non esagera nè inventa. Dunque?

Siamo di fronte a qualche altro boulangismo che già insinuatosi nell'alto prepara audace animi e cooperatori? O è quello un indizio che le orgie del parlamentarismo hanno ormai sollevato un diffuso senso di nausea e di sdegno nella retta coscienza militare, la quale sente che il maggior nemico della patria non è quello schierato oltre il confine?

(dall' *Esercito*)

La squadra italiana NEI PORTI INGLESI

Nelle sfere politiche si nota l'importanza delle dimostrazioni, a cui è fatta segno la squadra italiana nei porti inglesi, per quanto essa non si trovi ancora in Inghilterra in visita ufficiale.

Si osserva che tali dimostrazioni sono venute in buon punto a dimostrare che di tutti i patti internazionali il solo veramente solido e serio è quello che esiste tra l'Inghilterra e l'Italia.

L'importanza dell'avvenimento verrà anche maggiormente illustrata nel prossimo discorso del trono, sapendosi di già che esso conterrà delle dichiarazioni assai notevoli sui rapporti d'amicizia tra le due potenze.

LA QUESTIONE COLONIALE

Il *Corriere della sera* pubblica una lettera, che l'on. Franchetti ha mandato al ministro degli esteri, in data 2 giugno 1895, a proposito della circolare sulle concessioni di terra nell'Eritrea, emanata dal generale Baratieri il 25 aprile decorso. Eccone alcuni estratti:

« Limitandomi ai punti essenziali di quel provvedimento, faccio osservare all'E. V. — dice l'on. Franchetti — che esso ammette le concessioni gratuite per i capitalisti e non per i contadini; e difatti, fra le condizioni richieste ai capitalisti, non vi ha nessun prezzo di compra, mentre questo è espressamente richiesto ai coloni contadini.

« E proseguendo nello svolgimento del concetto cui ispira, il provvedimento in esame rifiuta espressamente qualunque anticipazione per l'impianto di questi ultimi.

« Non ho bisogno di dimostrare che con ciò vengono di fatto esclusi dalla colonizzazione dell'Eritrea i contadini, giacchè, come ognuno sa, il contadino italiano che emigra è per regola proletario.

« Contesta circolare ha per primo effetto di escludere dalla nostra colonia quella corrente di lavoratori italiani che ogni anno emigrano e vanno a rinsanguare la popolazione di paesi di immigrazione non italiani.

« Così, all'indirizzo fin'ora eseguito dal R. Governo per la colonizzazione, ne viene sostituito ad un altro diametralmente opposto. E ciò senza esame e senza discussione almeno palese.

« La circolare in esame ha un vizio di origine. Si trattava di stabilire le norme per colonizzare un paese nuovo, per disporre delle vaste estensioni di terre pubbliche che ne racchiudono la ricchezza avvenire, ed all'uopo occorreva quasi un piccolo codice, accuratamente studiato, meditato e discusso.

« Invece, si è creduto poter supplire con un provvedimento sommario; ed è evidente che chi lo ha compilato, non aveva neanche il sospetto della gravità, della difficoltà dei problemi che si trovava innanzi.

« Le norme che dovrebbero costituire la sostanza del provvedimento mancano, e ad esse è sostituito l'arbitrio degli uffici coloniali.

« Là dove, per evitare il pericolo manifesto di errori, di abusi, di inganni per parte dei concessionari, è ovvia la necessità di disposizioni tassative, si parla invece di contratti da approvarsi dal governo locale; di termini da determinare; di condizioni da stabilire.

« Per risolvere caso per caso, tutti i problemi che contesta circolare lascia insoluti, occorrerebbe uno stato maggiore di funzionari di valore e di competenza eccezionale, provetti nella teoria e pratica del diritto e dell'agricoltura.

« Il trovarli sarebbe ovunque difficilissimo, forse impossibile.

« Esistono questi funzionari presso l'autorità militare proposta alla Colonia? La circolare che sto esaminando risponde per me.

« Nè contesta circolare, nata com'è, poteva riuscire altrimenti.

« Con la legge 1. Luglio 1890, il potere legislativo ha delegato al governo del Re la propria autorità per emanar leggi nella colonia, ed entro certi limiti, la propria autorità per concedere in essa terre pubbliche.

« Il governo del Re non può usare di queste facoltà delegategli, se non adoperando la forma del Decreto Reale, e dopo udito il Consiglio di Stato.

« Il governo del Re non può dunque subdelegare le facoltà concessegli.

« E adesso che, col lavoro e con l'esperienza di oltre quattro anni si sono preparati gli elementi per una legislazione (e il progetto di essa compilato non da me solo, ma da una commissione di persone competenti e coscienziose, giacè già da vari mesi presso il R. Governo); adesso che la costituzione del demanio pubblico, spinta in questi ultimi mesi con attività nuova, ha reso disponibili, specialmente sull'altipiano, vaste estensioni di terre coltivabili; adesso, insomma, che il problema della colonizzazione nei nostri possedimenti è maturo per una soluzione legislativa, non solo non si tiene nessun calcolo degli studi, delle esperienze fatte, ma si tratta come non esistente la legge vigente e le varie garanzie che essa impone tassativamente, ed una semplice circolare dell'autorità della legge riservata al governo del Re, l'obbligo imposto ad esso di udire in proposito il Consiglio di Stato, nè più nè meno che si trattasse di

provvedere alla pulizia delle caserme coloniali.

« Non esito ad asserire che gli effetti dell'applicazione di questa circolare saranno l'appropriazione delle terre più fertili e più facilmente accessibili della Colonia per parte di pochi speculatori incapaci di svolgere le forze produttive: la creazione in quelle terre, atto alla coltura intensiva, del latifondo assai meno produttivo dei meno produttivi d'Italia, perchè coltivato da indigeni, la costituzione, per opera dello Stato, del deserto nelle parti della Colonia più atte a produrre ricchezza ed a mantenere una popolazione numerosa e prospera dei coloni italiani.

« Ed in conseguenza, l'eternarsi dell'occupazione puramente militare, e dell'aggravio che essa impone alla finanza della madre patria, e l'eternarsi dell'attuale condizione d'incertezza, di instabilità politica, di pericolo continuo di guerre; condizione che non può cessare se non coll'impiantarsi sull'altipiano di una popolazione italiana densa e intensamente produttrice.

« Le concessioni di terra che saranno fatte dal Governatore della Colonia in forza della Circolare in esame, saranno giuridicamente nulle, perchè contrarie al disposto tassativo della legge 1 luglio 1890 N. 7003.

« Ho l'onore di richiamare l'attenzione dell'E. V. sui gravi inconvenienti cui va incontro il Governo del Re, tollerando che le terre pubbliche della Colonia siano occupate da privati in forza di titoli giuridicamente senza valore, e sulle responsabilità giuridiche alle quali si espone chi dispone del patrimonio dello Stato contrariamente alla legge.

« Essendovi pericolo nell'indugio a prevenire un disordine così grave, mi sono creduto in dovere di dirigerle la presente lettera all'E. V., pur riservandomi di portare la questione innanzi alla Camera ».

CRONACA DELL'ESTERO

(Servizio speciale del COMUNE)

Germania

Onorificenze

Ci telegrafano da Berlino:

L'imperatore conferirà delle onorificenze a tutti i comandanti di squadra ed a tutti i comandanti di navi estere che saranno a Kiel per l'inaugurazione del canale del Nord.

Saranno distribuiti otto collari dell'Aquila Nera.

Austria

Mons. Agliardi

Ci telegrafano da Vienna:

Mons. Agliardi ha confermato di aver ricevuto la notizia della sua prossima promozione al cardinalato.

In ogni caso egli non lascerà Vienna che nel prossimo autunno.

Inghilterra

La Regina Vittoria

Ci telegrafano da Londra:

Corrono nuovamente voci poco favorevoli sulla salute della Regina Vittoria. La sua debolezza s'accentua.

Spagna

Il risveglio anarchico socialista

Abbiamo da Madrid:

Notizie dalle provincie segnalano un notevole risveglio nel partito socialista ed anarchico.

A Barcellona la polizia operò diversi arresti di presunti anarchici. Per ragioni d'indole finanziaria, si rinvierranno ad epoca migliore alcuni lavori militari sulla frontiera francese.

Dispacci Telegrafici

(AGENZIA STEFANI)

Il discorso di Francesco Giuseppe

VIENNA, 8. — L'Imperatore ha ricevuto oggi a mezzodì la delegazione ungherese.

Rispondendo al discorso del presidente Aladar Alader Andrassy, che espresse sentimenti di fedeltà, l'Imperatore pronunziò il seguente discorso:

« Le assicurazioni di fedeltà e di devozione che mi avete espresso, riempiono di gioia sincera l'animo mio. Costato con viva soddisfazione che dall'ultima sessione delle delegazioni la situazione estera della Monarchia è rimasta assolutamente soddisfacente. La cura efficace delle relazioni amichevoli con tutte le potenze europee ha contribuito in modo considerevole alla progressiva pacificazione e al consolidamento della pace generale. Si è col mantenere fermamente le basi attuali e pro-

vate la nostra politica che gli sforzi del mio Governo tenderanno anche in avvenire al consolidamento di questa situazione soddisfacente così per i nostri interessi come per quelli comuni di tutta l'Europa.

Gli aumenti dei crediti chiesti dalla mia amministrazione della guerra si tengono negli stessi limiti dell'anno scorso. Essi rispondono alla necessità di continuare nell'organizzazione e nell'equipaggiamento dell'esercito e della marina e per mantenere queste due parti della forza armata all'altezza della loro missione. In tale circostanza si è tenuto conto, per quanto possibile, della situazione economica e finanziaria della Monarchia.

La situazione della Bosnia ed Erzegovina costituisce una prova, così dal punto di vista economico che da tutti gli altri, di un soddisfacente sviluppo. Questi paesi saranno in grado anche nel 1896 di far fronte al loro bisogno coi loro propri mezzi.

Raccomandando al vostro patriottico zelo e alla vostra provata saggezza i progetti che vi saranno presentati, vi esprimo i miei migliori voti per il successo dei vostri lavori, e vi do cordialmente il saluto del benvenuto.

LONDRA, 8. — Fuvvi un principio d'incendio sul palcoscenico del Covent Garden ieri durante la rappresentazione del Faust. Il panico fu evitato mercè il sangue freddo degli artisti. Il fuoco fu subito spento. La rappresentazione poté continuare.

LONDRA, 8. — L'ordine si ristabilisce a Formosa. I giapponesi stabilirono il quartier generale a Talpehu.

VIENNA, 8. — Ieri ebbe luogo una riunione d'impiegati e fattorini delle poste e telegrafi allo scopo di ottenere un aumento di salari, ma senza risultato. Dopo la riunione, gli intervenuti si adunarono in via Waitzen, ove vi fu uno scontro con la polizia. Si ebbero parecchi feriti ed arrestati. Ottocento dei 1600 che componevano la riunione, decisero di scappare da oggi.

COSTANTINOPOLI, 8. — Il gran visir Djeva lasciò da sostituito da Said pascià, già gran visir dal dicembre 1882 all'autunno 1885.

Aberdeen, 8. — Fu arrestato iersera un individuo armato di pistola che minacciava di uccidere la regina Vittoria. Perquisito gli si rinvennero addosso tre lettere, dirette una alla Regina, la seconda a Wanderbilt e la terza a un personaggio politico.

CRONACA DELLA PROVINCIA

(Corrispondenza particolare del Comune)

Montagnana, 7 (r) Elezioni amministrative. — Da 12 mesi abbiamo l'Ente, in occasione della lotta elettorale politica sorti - il Corriere di Montagnana - e fra giorni avremo anche un - Araldo. - È proprio il caso di esclamare: Troppa grazia S. Antonio!

Chi se lo sarebbe immaginato? Il vero è che l'Araldo sarà l'organo degli oppositori all'attuale amministrazione, visto che l'Ente, nel momento, non rappresenta che il suo direttore.

Così, benissimo e più che mai organati, i contendenti scenderanno nuovamente in campo per le elezioni amministrative. Già da una parte e dall'altra si affilano le armi, si studiano le combinazioni di nomi più convenienti, si inizia un largo movimento o servizio di avanscoperta - e sta bene; come è nostra abitudine, una parola.

La splendida vittoria elettorale politica conseguita dal partito moderato del collegio, fu eziandio, e incontrastabilmente, un vero successo per i sostenitori dell'amministrazione presieduta dal cav. Foratti; tanto vero che i più intelligenti e ragionevoli *enianisti* non si facevano specie d'asserire che per riuscire vittoriosi nelle elezioni amministrative era indispensabile trionfare in quelle politiche.

Ebbene - pensiamo noi - perché non si cerca un mezzo decoroso per addivenire, non ad una lista di conciliazione, questo si capisce, ma per lo meno ad alcuni accordi per l'attuale campagna? Certo che parlare solo di accordi a chi è ancora baldo per la vittoria conseguita, o fremere per la disfatta toccata - è impresa difficile - ma tant'è: non abbiamo voluto lasciar scorrere l'occasione, noi che avviciniamo e siamo in relazione con tanta parte del corpo elettorale e ne sappiamo e conosciamo le tendenze e i desideri, senza gettare fra i contendenti questa parola, spinti solo dall'amore che ci lega al caro paese natio.

Non conosciamo ancora personalmente il sig. Maretto direttore del Corriere, ma lo sappiamo coraggioso, leale, onesto - conosciamo però molto e non da oggi Marcello Garofa, il preannunciato direttore dell'Araldo, e ci teniamo sicuri che nessuno dei due farà il viso dell'armi alle nostre parole.

La cocca non altera il sapore del vino

Montagnana, 7. — (r) - Per la verità - Nel N. 154 della Gazzetta di Venezia - sotto lo spiccosissimo titolo di - Istruzione pubblica - nel Circondario di Este - leggiamo una corrispondenza da Padova (?) che non titubando un momento a definire un mirabile contesto di studiate e meditate mistificazioni.

Dopo una lunga ed involuta premessa, a forza di bugie e assurdità, si fa il possibile per mettere nella peggiore luce l'Ispezzione Scolastica del Circondario di Este, ignorando

forse, e peggio ancora sapendolo, che in quel modo quasi si danneggia un padre di famiglia, un uomo onesto, virtuoso, coscienzioso.

Abbiamo mostrato l'articolo-corrispondenza a molti maestri di nostra conoscenza, e tutti ne hanno provato vero disgusto. Intanto non è vero che quell'egregio Ispezzore abbia respinto tutti i programmi che gli furono presentati pel visto. Noi stessi sappiamo che tutti quelli presentati dagli insegnanti del Comune di Montagnana e Casale furono ritornati tutti approvati e con parole di elogio.

Come? Si fa carico a quell'Ispezzore di aver dato delle norme per la compilazione dei nuovi programmi? E cosa non si sarebbe detto se egli non lo avesse fatto? Gli si fa carico se lui superiore intelligentissimo, guida competente, ha cercato il mezzo migliore per consigliare i suoi dipendenti?

Ma quale degli Ispezzori non ha fatto ciò, in un modo o nell'altro?

Perché si grida la croce addosso ad un Ispezzore che cerca il modo più efficace e pronto per scuotere l'apatia del corpo magistrato a lui affidato, risvegliando in questo l'amore e la ricerca del libro utile, delle cognizioni indispensabili?

Ma bisogna proprio non essere mai usciti da Padova per ignorare che nei paeselli di campagna vivono e si trovano dei bravi maestri, ma pur troppo anche dei disgraziati che insegnano senza passione, senza fede, nella più desolante ignoranza. E risaputo che le istruzioni di un Ispezzore non varranno mai a cavare la fame, ma in fine certi maestri sono quello che sono perché non hanno coltura, e nessuno li stimola a procurarsene. Ed allora perché andare tanto in furia se un Ispezzore coscienzioso, intelligente rimanda a quei tali maestri programmi che sono la prova più toccante della buaggine patentata?

L'egregio Ispezzore del Circondario di Este lascerà passare questo soffio di ventaccio, come lascerà sgombrarsi questi ctri che forse temono o ricordano giuste punture, e vivrà sicuro che i maestri laboriosi, i bene intenzionati, sopra tutto gli studiosi e quelli che mai ebbero a seccarlo per favori od indulgenze, sono tutti con lui.

CRONACA DELLA CITTA

Alla Savoia

Ieri sera alla « Savoia » si tenne seduta del Comitato direttivo per la nomina del Comitato elettorale.

Il Comitato riuscì composto di egregie persone, che ci danno il più largo affidamento per il mandato ricevuto e per la loro opera nella presente lotta amministrativa.

Le feste d'oggi

Giornata campale dunque quella d'oggi e se il tempo vorrà mantenersi al bello i padovani hanno di che divertirsi e di che beneficiare, perché come tutti sanno i festeggiamenti promossi dal benemerito Club degli Ignoranti hanno il precipuo scopo della beneficenza.

Il programma ideato dal Comitato dei festeggiamenti, dapprima modesto, andò man mano ingrandendosi e sarà certamente degno delle tradizioni di Padova e del Club degli Ignoranti.

Beneficenza in Laetitia questo il motto del sullodato Club, e che Padova dovrà coronare col suo numerosissimo concorso.

Delle feste progettate abbiamo parlato tante volte diffusamente, e nei giorni venturi torneremo ad informare i nostri lettori dell'attraentissimo programma che il Comitato si prefigge di attuare.

Questa mattina adunque alle 10 ha luogo l'inaugurazione dell'Esposizione di floricultura. La solennità promette di riuscire splendida. L'Esposizione sarà aperta al pubblico alle ore 12 e la si chiuderà alle ore 7.

Alle ore 9 il giardino Amuleo sarà riaperto fino alla mezzanotte.

L'ingresso all'Esposizione sarà dal portone vicino all'Ispezzato Municipale; l'uscita dalla prima porta a destra.

Ecco l'attraentissimo programma che sarà eseguito questa sera dalle due bande riunite del 75 e 76 fanteria.

1. Fleurs de Mai — Tack.
2. Ouverture — Esposizione — Ballo.
3. Danza delle Ore e Finale 3. Gioconda — Ponchielli.
4. Sunto dell'Atto IV. - Carmen - Bizet.
5. Seconda Suite — L'Arlesienne — Bizet.
6. Valtzer — Weaner Mad. — Ziehrer.

L'INAUGURAZIONE

Ore 11. — L'inaugurazione è fatta e la cerimonia non poteva riuscire più egregiamente.

All'ingresso delle autorità, la banda cittadina iniziò una allegra marcia.

Abbiamo veduto fra le autorità il Prefetto, il Sindaco, il Generale, il Procuratore del Re, il Presidente del Tribunale, il Presidente della Camera di Commercio, vari Consiglieri provinciali, comunali ed Assessori.

Con gentile pensiero, il Comitato offerse alle signore intervenute, che saranno state circa 200, delle bellissime palme di fiori.

Il concorso fu numerosissimo.

Finito il cerimoniale le autorità, accompagnate dal Comitato, fecero il giro del giardino ammirando i lavori esposti e la trasformazione del giardino.

In causa dell'ora tarda non possiamo dilungarci.

Circolo Velocipedistico Padovano

REGOLAMENTO PER IL TOTALIZZATORE

1. Chiunque scommette al Totalizzatore si assoggetta incondizionatamente alle disposizioni del presente Regolamento ed alle decisioni inappellabili della Commissione Sportiva del C. V. P. e della Giuria di Corsa.

2. Le scommesse si effettuano acquistando tante Azioni del Totalizzatore quante ne occorrono per coprire la somma che si vuole scommettere.

3. Ogni azione è di L. 2.

4. Si accettano scommesse in tutte le corse su qualunque corridore che prende parte alle prove; vince chi ha puntato nel corridore che in ciascuna prova è di buona fede dichiarato vincitore dalla Giuria di Corsa, ancorché non fosse arrivato primo, e ciò mediante comunicazione fatta normalmente entro 10 minuti da ogni corsa.

5. La comunicazione al pubblico del vincitore viene fatta mediante affissione del suo numero di corsa alla tabella nel chiosco del Totalizzatore ed a quella soprastante alla tribuna della Giuria. L'affissione in questa seconda tabella ha però effetto soltanto nei riguardi delle scommesse.

6. Se per effetto di reclami presentati più tardi cioè dopo la dichiarazione del vincitore dovesse a sensi del Regolamento generale delle Corse dell'U. V. I., essere mutata l'assegnazione dei premi, questo cambiamento non avrà alcun effetto ai riguardi delle scommesse per le quali fosse già stata assegnata la vincita e non darà alcun diritto né a vincita né a rifusione delle azioni a chi avesse puntato nel corridore, che in seguito all'esame dei reclami fosse in cambio dichiarato vincitore.

7. L'accettazione delle scommesse dura fino al segnale della partenza dato con la campana per cura del Giudice di partenza, dopodiché gli impiegati sono rigorosamente obbligati a chiudere lo sportello.

8. Nelle corse a più prove obbligatorie o divise in batterie si accettano scommesse per ciascuna prova che fu considerata come una corsa indipendente e ciò salvo disposto dall'art. 19.

9. In relazione a quanto è stabilito negli art. 4, 5, 6 il pagamento delle vincite viene definitivamente appena affisso nella tabella il numero di corsa del vincitore. Non saranno validi i reclami di conteggio o d'altra qualsiasi specie una volta abbandonato lo sportello.

10. Dall'importo del danaro scommesso per ogni corsa viene prelevato il 10 per 100 a favore della Cassa del Totalizzatore prima del computo della quota.

11. La quota è l'importo che tocca ad ogni azione vincitrice. La quota si ottiene col dividere la totalità delle somme scommesse in ogni corsa (dopo dedotto il 10 per 100 di cui l'art. precedente) pel numero delle azioni scommesse sul vincitore. Le frazioni di lira decadono in favore della Cassa del Totalizzatore.

12. Tutte le scommesse fatte per corridori che, dopo iscritti nella tabella dei partenti, per qualunque causa, sia volontaria, sia accidentale, non compiano il percorso stabilito, anche se si trattasse di tutti i partecipanti ad una corsa si considerano come decadute ed il loro ammontare viene compreso nel computo della quota che va ripartita alle azioni vincitrici o rimane a beneficio della Cassa del Totalizzatore.

13. Tutte le scommesse fatte invece per corridori che, sebbene iscritti nel programma, non figurano nella tabella dei partenti sono nulle e quindi vengono restituite.

14. Si accettano scommesse anche sui velocipedisti che eventualmente corressero sotto protesta e nel caso che uno di tale corridori fosse dichiarato vincitore dalla Giuria di corsa agli effetti delle scommesse, la vincita sarà considerata pienamente regolare; come pure

ai soli effetti delle scommesse saranno considerate regolari le corse in cui si fosse oltrepassato il tempo massimo stabilito dal programma.

15. Nelle corse *traguardi* non si accettano scommesse che pel *penultimo* e per l'*ultimo* traguardo, e le scommesse fatte su corridori che si ritirassero dopo che il loro numero fu affisso alla tabella dei partenti o dopo incominciata la corsa, e che per qualunque causa anche accidentale non la compissero, a sensi dell'articolo 11, si considerano come decadute.

16. Verificandosi in una corsa il caso che riuscisse vincitore un corridore sul quale nessuno avesse puntato le scommesse fatte per quella corsa *decadono in favore della Cassa*.

17. Le vincite non si pagano che contro consegna dei relativi biglietti.

Non saranno pagati i biglietti che fossero stracciati oppure fossero andati finiti.

18. Mezz'ora dopo la dichiarazione del vincitore dell'ultima corsa della riunione i biglietti non presentati al Totalizzatore per il rimborso decadono assolutamente a favore della Società.

19. È in facoltà della commissione di disporre che per una determinata corsa non si accettino scommesse.

20. È pure in facoltà della Commissione di ordinare che non vengano accettate le scommesse di persone - che evidentemente cercassero di compromettere il buon esito e regolare funzionamento del Totalizzatore.

Padova il 8 Giugno 1895.

LA COMMISSIONE SPORTIVA DEL C. V. P.

Circolo Velocipedistico PADOVANO

Programma Ufficiale Delle Corse

che avranno luogo per la Inaugurazione del Ciclodromo (Piazza Vittorio Emanuele - proprietà RR. PP. Armenti)

NEL GIORNO DI DOMENICA 9 GIUGNO 1895 alle ore 17 (5 p.)

I. CORSA

Incoraggiamento — (Bicicletti) dilettanti. Riservata ai Soci non classificati del Circolo Velocipedistico Padovano - deposito lire 5.00 - percorso Metri 2000 (giri 6) t. m. 4' - premi 2 medaglie d'oro ed 1 d'argento e diplomi.

Sgaravatti Ulisse, Circolo Vel. Padovano, maglia nera fascia verde

Zanon Antonio, id. maglia nera e rossa.

Cescon Antonio, id. maglia nera fascia gialla.

Cosmopolis, id. maglia bianca.

Leves, id. maglia nera elettrica.

Contessi Paolo, id. maglia nera e bianca fascia rossa.

Veltrus, id. maglia nera e bianca.

Ferri conte Leopoldo, id. maglia nera.

Brigenti A. Leopoldo, id. maglia bianca e nera fascia rossa.

Chritepon, id. maglia nera e verde.

Faccanoni Francesco, id. maglia rossa collo nero.

Arsete, id. maglia bianca e nera.

II. CORSA

Inaugurazione — (Bicicletti). Libera ai professionisti nazionali ed esteri - deposito lire 10 - percorso metri 3000 - (giri 9) t. m. 5'24" - vincere due prove - premi lire 600.00 - I. premio L. 300 - II. premio L. 150.00 - III. premio L. 100.00 - IV. premio L. 50.00.

N.B. Per le numerose iscrizioni potrà rendersi necessario il dividere la corsa in due batterie - i 4. primi arrivati di ciascuna correranno la decisiva.

Il percorso delle batterie sarà di m. 2000 (giri 6) t. m. 3'30".

Albrizzi, Forza Coraggio, Milano, maglia nera e verde.

Cornuda Giacomo, S. G. V. Treviso, maglia bianca e nera.

Nuvolari Giuseppe, C. Cairoli, Verona, maglia nera braccio destro rosso.

Nuvolari Arturo, V. C. Mantova, maglia marrone e nera.

Porta Massimiliano, La Milano Milano, maglia bianco e celeste.

Cominelli Pietro, La Milano Milano, maglia celeste e granata.

Franceschini Giovanni, V. C. Vicenza, maglia nera.

Cariolato Ettore, V. C. Vicenza, maglia nera fascia celeste.

Th. Champion, V. C. Ginevra, maglia nera e bleu.

Bozin, V. C. Ginevra, maglia nera e bianco.

Mayer, C. Cairoli Verona, maglia bianco e viola.

Bonini Edoardo, V. C. Firenze, maglia nera e granata.

Lanfranchi Vincenzo, V. C. Firenze, maglia nera e bleu.

Nozasar, V. C. Casale Monferrato, maglia bianca e nera.

Holbein, V. C. Parma, maglia nera striscia bianca.

Ferrario Alessandro, Forza Coraggio Milano, maglia nera e lilla.

Audax, Forza Coraggio Milano, maglia nera e gialla.

Pontecchi Luigi, V. C. Firenze, maglia nera con ruota alata.

Ferrario Alessandro, Società Forza e Coraggio, Milano, maglia nera e lilla.

Audax, idem maglia nera e giallo.

Pontecchi Luigi, V. C. Firenze, maglia nera con ruota alata.

III. CORSA

Veneta — (Bicicletti) dilettanti - Libera a tutti i Velocipedisti appartenenti ad una Società del Veneto iscritti nella stessa data almeno 6 mesi - deposito L. 20.00 - percorso metri 2000 (giri 6) t. m. 3'30" - I., II. e III. premio oggetti di valore diploma.

Sgaravatti Ulisse, Circolo Vel. Padovano, maglia nera fascia verde.

Cosmopolis, idem maglia bianca.

Contessi Paolo, idem maglia nera e bianca fascia rossa.

Veltrus, idem maglia nera bianca.

Brigenti A. Leopoldo, idem maglia bianca nera fascia rossa.

Faccanoni Francesco, idem maglia rossa collo nero.

Arsete, idem maglia bianca nera.

Spada Aldo, Vel. Club Venezia, maglia nera.

Martellato Ettore, Vel. Club Montagnana, maglia nera fascia bianca.

Meneghelli Gino, S. G. V. Treviso, maglia rossa fascia nera.

Tullius, V. C. Cairoli, Verona maglia bianca.

Emilius, idem, maglia bianca.

Navarro Antonio, V. C. Vicenza, maglia bianca e nera.

IV. CORSA

Seconda prova della Corsa Inaugurazione o decisioni delle due batterie.

V. CORSA

Euganea — Internazionale — (Tandems) Professionisti — deposito L. 20.00, percorso Metri 4000 — (giri 12) t. m. 7'17" - Premi L. 350.00 — I. premio L. 200 - II. L. 100.00 — III. L. 50.00.

Albrizzi, Forza Coraggio, Milano, maglia nera e verde. NN., id., id.

Cornuda Giacomo, S. G. V. Treviso, maglia bianca e nera, Nuvolari Giuseppe, C. C. Verona, id.

Nuvolari Arturo, V. C. Mantova, maglia marrone e nera. Cariolato Ettore, V. C. Vicenza.

Nozasar, V. C. Casale Monferrato, maglia bianca e nera. Holbein V. C. Parma, id.

Champion V. C. Ginevra, maglia nera stella gialla. Bozin, id., id.

Porta Massimiliano, Società La Milano, maglia celeste e granata. Cominelli Pietro, id., id.

Lanfranchi Vincenzo, V. C. Firenze, maglia nera e bleu. Bonini Edoardo, id., id.

Ferrario Alessandro, Forza Coraggio, Milano, maglia avana gialla. Audax, id., id.

Pontecchi Luigi, V. C. Firenze, maglia nera con ruota alata. N. N., id., id.

VI. CORSA

Tandems dilettanti juniori. — Metri 3000 (giri 9) — t. m. 5'27" Premi 2 medaglie d'oro — 2 d'argento d'orato e 2 d'argento.

VII. CORSA

Traguardi. — Internazionale — Bicicletti - Professionisti - Deposito L. 10.00 - percorso Metri 3000 — (giri 9) t. m. 5'24" - I. Traguardo senza premio - II. - III. - IV. - V. - VI. - VII. L. 20.00 per ciascuno - VIII. Lire 30.00 - IX. Lire 50.00.

Albrizzi, Forza Coraggio Milano, maglia nera e verde.

Cornuda Giacomo, S. G. V. Treviso, maglia bianca e nera.

Nuvolari Giuseppe, C. Cairoli Verona, maglia nera braccio destro rosso.

Nuvolari Arturo, V. C. Mantova, maglia marrone e nera.

Porta Massimiliano, La Milano Milano, maglia bianco e celeste.

Cominelli Pietro, La Milano Milano, maglia celeste e granata.

Franceschini Giovanni, V. C. Vicenza, maglia nera.

Cariolato Ettore, V. C. Vicenza, maglia nera fascia celeste.

Th. Champion, V. C. Ginevra, maglia nera e bleu.

Bozin, V. C. Ginevra, maglia nera e bianco.

Mayer, C. Cairoli Verona, maglia bianco e viola.

Bonini Edoardo, V. C. Firenze, maglia nera e granata.

Lanfranchi Vincenzo, V. C. Firenze, maglia nera e bleu.

Nozasar, V. C. Casale Monferrato, maglia bianca e nera.

Holbein, V. C. Parma, maglia nera striscia bianca.

Ferrario Alessandro, Forza Coraggio Milano, maglia nera e lilla.

Audax, Forza Coraggio Milano, maglia nera e gialla.

Pontecchi Luigi, V. C. Firenze, maglia nera con ruota alata.

Il Sindaco di Padova

allo scopo di prevenire per quanto è possibile ogni pericolo, e di assicurare il buon ordine nell'occasione dello spettacolo d'opera al teatro Verdi nella corrente stagione;

Visti gli articoli 133 e 175 della legge comunale e provinciale del 10 febbraio 1889 N. 5921;

- Ordina quanto segue:
1. Le vie che dalla strada Maggiore di fianco alla chiesa di S. Nicolò e dalla piazza Capitaniato conducono al teatro saranno riservate ai soli pedoni.
 2. Per accedere con carrozze al teatro, sono destinate le due strade, che sboccano sulla piazza Forzè.
 3. Nel ritorno coi ruotabili si dovrà seguire la via Livello, e l'altra detta del teatro Nuovo che conduce alla piazza Capitaniato.
 4. Durante lo spettacolo si dovranno far fermare i ruotabili ordinatamente sulla piazza Forzè, e finito lo spettacolo si faranno avanzare alla porta del teatro uno per volta.
- In confronto dei trasgressori, sarà proceduto a sensi dell'articolo 175 e seguenti della legge Comunale e Provinciale.

Prima d'intraprendere le pubblicazioni del nuovo romanzo offriremo ai nostri lettori una primizia letteraria

"Satana,"
Novella di ERNESTO PIETRI-BONI, collaboratore per la parte artistica-letteraria.

Il « Silla » di Pietro Cossa.
Rammentiamo che domani sera alle ore 21 l'egregio signor avv. Pasetti, nipote di Pietro Cossa, leggerà l'ultimo lavoro del forte poeta: il *Silla* - lavoro che, in causa della morte, non poté essere ultimato.
Parte del ricavato andrà a beneficio della locale Congregazione di Carità; il rimanente servirà per il compimento della statua al Cossa.
I biglietti sono vendibili presso i librai Drucker e Draghi, e nella sera della lettura all'ingresso della sala al prezzo di L. 1. Per gli studenti centesimi 50.

Al Circolo Filodrammatico G. Galina.
È con sincero compiacimento che constatiamo il grande progresso, nella difficile arte della scena, fatto da questi dilettanti. E ne diedero ampia prova ieri sera nell'espone *L'avventuriere* di R. Castelviedo.
Il pubblico rispose scarso all'appello, ma in compenso seppe valutare la bravura di questi con frequenti e meritate applausi.

La stagione, non volge propizia per i dilettanti: i divertimenti estivi, il bisogno d'aria fa disertare il pubblico dai ritrovi chiusi ed è perciò che vorremmo meno frequenti tali rappresentazioni, anche perchè i signori dilettanti potessero viaggii consciamente prepararsi alla prova.

Una lode sincera va data al signor Giuseppe Stoppato, presidente del Circolo, che seppe disimpegnare con coscienza d'arte la parte di « Cassiere »; egli si mostrò corretto; possiede ottime qualità per la scena, qualità che fanno oscurare dei piccoli difetti facilmente rimediabili ad una seconda prova.

Fanno a questi degna corona la signorina Levi Ines, il signor G. Gasparini e il signor D. Menotti.
L'orchestra Miotto-Pizzolotti fu come al solito, inappuntabile.

Circo equestre.
Ieri a sera fece il suo debutto nel baraccone appositamente eretto in Prato della Valle la compagnia equestre Carlo Roussière, e dobbiamo constatarlo, meglio non poteva riuscire. Ammiratissimi tutti gli artisti e specialmente Miss Evelina, Mad. Iles, la signorina Angelina, il sig. Alfonso Roussière il forte Jockey, Mister Rudolf, Mister Ludovic, i fratelli Pierre e Charles etc.

Il Direttore presentò anche una cavalla ammaestrata in l'bertà.
Facendosi interpreti del pubblico, preghiamo la direzione di migliorare la musica davvero infelice.

SPETTACOLI DELLA GIORNATA

Teatro Verdi. — La Compagnia di Cantò questa sera darà l'Opera: **ASRAEL** del maestro Franchetti Ore 21 (9 p.)

Circo Roussière. — In Prato della Valle al Circo Roussière ogni sera alle ore 20.30 (8 1/2 p.) spettacolo.

LOTTO — Estrazioni del 9 giugno

Venezia	33	18	85	29	34
Bari	65	23	75	33	47
Firenze	41	87	71	74	70
Milano	24	90	33	5	9
Napoli	44	61	9	49	90
Palermo	2	7	35	24	40
Roma	38	70	87	5	75
Torino	13	47	52	45	71

Ringraziamento

Vittorio e Gioconda Rosa ringraziano commossi tutti quelli che nella luttuosissima circostanza tributarono tante affettuose dimostrazioni di rimpianto per la loro **povera NOEMI**
Chiedono venia delle involontarie omissioni.
Padova, 8 Giugno 1895. 1117.

Nostre informazioni

Conversando con un gruppo di uomini politici, l'on. Saracco ha deplorato che ogni qualvolta si fanno corere voci di crisi ministeriale, si metta innanzi il suo nome, mentre egli ha sempre respinto con energia delle proposte di assumersi la direzione del governo.
Il Saracco è non solo deciso a non accettare la presidenza del Consiglio nel caso di un eventuale ritiro dell'on. Crispi, ma non accetterebbe più nemmeno il portafoglio di semplice ministro.

Ultimi Dispacci
Riunione dell'Estrema Sinistra
(A) ROMA, 9, ore 8
Il « Messaggero » annunzia che i socialisti non interverranno alla riunione odierna dell'Estrema Sinistra.
Lettera Colaianni
Colaianni in una lettera propugna l'abolizione o la riduzione delle prefetture e sotto-prefetture per garantire la sincerità delle elezioni.

Presidenza della Camera
(A) ROMA, 8, ore 10.50
Il « Don Chisciotte » conferma che Casetani è candidato dell' opposizione alla Presidenza della Camera.
Socialismo e riforme
Il « Popolo Romano » dichiara che per disarmare il socialismo occorre accettarne i principi sani e giusti.

Osservatorio Astronomico
DI PADOVA
Giorno 10 Giugno 1895
a mezzodi vero di Padova
Tempo medio di Padova ore 11 m. 59 s. 7
Tempo me. dell'Europa ore 12 m. 11 s. 38
Centrale (o dell'Etna).
Osservazioni meteorologiche
seguite all'altezza di metri 17 dal suolo e di metri 30.7 dal livello medio del mare

9 Giugno	Ore 9	Ore 15	Ore 21
Barometro a 0° - ml.	756.3	755.4	757.3
Termometro centigr.	+20.4	+20.6	+18.8
Umidità del vap. acqu.	11.9	9.6	10.7
Umidità relativa	67	57	66
Direzione del vento	NE	N	N
Velocità chil. orar. del vento	8	11	2
Stato del cielo	misto q. cop. q. ser.		

Dalle 9 del 8 alle 9 del 9
Temperatura massima = + 23.8
» minima = + 15.2
Acqua caduta dal cielo
dalle ore 9 alle 21 del 8 mill. 0.1
F. BELTRAME, Direttore
F. SACCHETTO Proprietario
LEONE ANGELI Gerente resp.

FERRO - CHINA RABARBARO
preparato dal Chimico Farmacista
G. Bareggi
Questo liquore, di gusto gradevole, è raccomandato dalle principali autorità mediche come digestivo, tonico e ricostituente per le virtù meravigliose del **Ferro** e della **China** nell'anemia, nella clorosi, nella dispnea e nelle malattie nervose causate da debolezza e per la presenza del **Rabarbaro** il quale attiva le funzioni dello stomaco, aumenta l'appetito, prepara una buona digestione ed impedisce a stitichezza che origina spesso il solo **Ferro-china**. 952

Vendesi al minuto presso tutte le principali Farmacie, Drogherie e Liquoristi.
DIRIGERE LE DOMANDE alla Ditta **E. G. F.lli Bareggi FARMACIA AL CIGNO PADOVA**

LEVICO - VETRIOLO
NEL TRENTINO
Acque naturali Arsenicali-Ferruginose Rameiche più volte premiate.
Lo Stabilimento di Levico a 620 metri s. m. col medico consulente sig. dott. prof. cav. A. Lustig, medico curante sig. prof. dottor Vittorio Stenico, è aperto dal 1° Maggio all'1° Ottobre, quello alpino di Vetriolo col medico dott. prof. De cav. Ziarovich a 1490 metri s. m. dal 1.° Giugno al Settembre.
Bagni minerali — Acque da bibita — Idroterapia — Massaggio — Cure elettriche e climatiche
Per ulteriori informazioni rivolgersi alla sottoscritta Direzione della Società Balneare 1043

GRANDI MAGAZZINI
RODOLFO MARTIRE
PADOVA - RIMPETTO L'UNIVERSITÀ - PADOVA
MODE-CONFEZION-PELLI CCERIE
GUANTI E CRAVATTE



Continuo arrivo di tutte le Novità
CAPPELLI PAGLIA E FANTASIA
ultimi modelli per Signora
tanto sorniti come confezionati
nonchè per uomo e bambini
NASTRI VELLUTI VELLUTINI
SETERIE BLONDE TULLI
FIORI NAZIONALI ED ESTERI
* PIUME STRUZZO - PENNE FANTASIA *
PASSAMANTERIE
FABBRICA E RIDUZIONE CAPPELLI
DI PAGLIA E FELTRO
con pressione a macchina
ASSORTIMENTO E CONFEZIONAMENTO
Mantelli e Abiti per Signora
pronta esecuzione
A comodità delle Signore si spediscono anche fuori di città Cappelli e Confezioni.
1053
Si ricevono in custodia pelliccerie

GRANDE SARTORIA 962
DELLA DITTA
ERNESTO FUGAZZA
Via dei Servi 1074 — Padova — Via dei Servi 1074
La sunnominate Ditta si onora avvertire l'estesa sua Clientela d'avere ricevuto in questi giorni un copioso assortimento di
STOFFE ALTA NOVITA' DELLE MIGLIOR CASE
PER LA PROSSIMA STAGIONE
da soddisfare qualsiasi esigenza, nonchè per prezzi, taglio e confezione.
NB. Riceo deposito STOFFA LODEN IMPERMEABILE, la più igienica a tutti i tessuti fino ad oggi usati.
Assumonsi anche commissioni per sola fattura, a prezzi convenienti.
Ho piena certezza che renderò soddisfatto chiunque sarà per onorarmi dei suoi ambiti ordini.
ERNESTO FUGAZZA

GRANDE STABILIMENTO A VAPORE
GIOVANNI VENUTTI
PONTE MOLINO — Padova — PONTE MOLINO
TINTURA, LAVANDERIA, PULITURA A SECCO
Si assume qualunque operazione in ogni genere di tessuto Lana, Seta, Cotone, Luta in tutte le gradazioni di tinta, colori di moda.
Specialità Tintura Vestiti fatti. — Pulitura a secco uso Parigi per abiti da uomo, da signora e da bambini diserti ed interi senza staccare qualsiasi guarnizione. — Cortinaggi. — Tappezzerie. — Biancherie di lusso ed altro. 941

Antico Negozio Manifatture
Fratelli RIELLO & LAZZARONI
Proprietario ENRICO PIZZO fu FIETRO
All'Antenore — PADOVA — Via S. Lorenzo
In questo Negozio si vendono
Merci dei migliori produttori nazionali ed esteri e dai medesimi acquistate direttamente, a prezzi fissi inalterabili e segnati chiaramente sopra OGNI PEZZA.
Il sottoscritto per la sua lunga esperienza e per le cognizioni acquistate in 20 anni di commercio all'ingrosso - pei suoi capitali d'impianto - ha la convinzione di offrire alla sua Clientela vecchia e nuova dei vantaggi evidenti e sicuri.
Col giorno **10 Giugno** ed a tutto **31 Luglio 1895** accorderò sugli articoli di Biancheria in lino e cotone per un importo non inferiore a L. 25 lo sconto del 10% sui prezzi fissi normali ed inalterabili finora praticati, garantendone la buona riuscita. 819
ENRICO PIZZO

OSTETRICIA
E MALATTIE DELLE DONNE
Dott. Salvatore Levi
specialista
Via S. Matteo N. 1209 P. II.
CONSULTAZIONI PRIVATE: Tutti i giorni feriali dalle 2 alle 4 pom. — Martedì, Giovedì e Sabato dalle 11 alle 12 merid.
CONSULTAZIONI GRATUITE: Tutti i giorni feriali dalle 10 alle 12. 1075

IL
Libretto dell'Opera
ASRAEL
trovato vendibile
alla Libreria Minotti
Piazza Unità d'Italia 942

Utilità
è risparmio di tempo
La signora ELENA CREMONESE proprietaria del Negozio bene assortito d'ogni oggetto di chincaglieria e cartoleria in Via Torricelle, ha credute bene di far venire dall'Inghilterra apposite LASTRINE DI RAME PERFORATE che facilitano il lavoro del RICAMO A CROCIETTA.
Con esse si ottengono monogrammi e graziose guernizioni per corredi, ecc.
Il canepaccio e l'albam dal quale si copiano i lavori, hanno fatto il loro tempo e per mezzo delle lastre si ottiene in pochi minuti ciò che prima richiedeva giornate intere di occupazione.
La sottoscritta sarà ben felice poter far vedere in pratica alle Signore l'utilità di questa nuovissima invenzione.
1060 Elena Cremonese

Stabilimento Idroterapico
BAGNI PIAZZA DUO O
DIREZIONE MEDICA
Aperto tutto l'anno dalle 6 alle 20 nell'estate e fino alle 22 nell'inverno, con locali riscaldati.
BAGNI semplici, solforosi, arsenicali, salsi, ecc.
DOCCIE calde, fredde-ghiacciate, scozzesi.
MASSAGGIO - GINNASTICA MEDICA 1112

Gressing Ignazio
PADOVA
Seletato del Santo N. 4023-4024
Grande magazzino
d'Istrumenti musicali per Banda ed Orchestra
Assortimento
Chitarre, Mandolini veri Gargano e migliori allievi Vinaccia
Organetti, Arston, Armoniche Arpa-Cetra, Corde armoniche Accessori d'ogni specie Cambi, Noleggi
Riparazioni garantite ad ogni strumento - prezzi modicissimi 1030
MANDOLINI giustissimi, eleganti per sole Lire Venticinque
Si spedisce in tutti i paesi

IN OCCASIONE
delle prossime feste del Centenario del Santo il conduttore dell'antica trattoria al « Leon Bianco », offre alla sua rispettabile clientela ottima cucina, nonchè vini nostrani dei migliori fondi del Veneto, a prezzi modicissimi e senza tema di concorrenza.
I signori studenti godranno, nella trattoria stessa, delle notevoli facilitazioni.
Al « Leon Bianco » vendesi birra della rinomata fabbrica Dreher 1021

AVVISO
Si è aperto in questa Città in Via Portici Alti N. 1088 **UNA BOTTIGLIERIA**
per lo smercio di puri vini vecchi e genuini di SARDEGNA della rinomata Ditta Salvatore Zedda e cugino di CAGLIARI.
Spensati in vini da pasto, economici per famiglia
S. Elena / Og iastra nero
Campidano / bianco
Assortimento in vini di lusso Monica, Vernaccia, Malvasia, Nasco acquavite di puro vino.
Si vende a litri ed a bicchieri e si ricevono ordinazioni a l'ingrosso.
Servizi a domicilio per famiglia - Casa principale - Cagliari.
Succursali - Milano - Roma - Terni - Padova. 1115.

PREM. FABBRICA
CORDE ARMONICHE
ASSORTIMENTO
Istrumenti Musicali
Specialità
Mandolini
MUSICA
d'ogni Edizione
PRIORI
Ditta ROMANINI & C.
Via S. Carlo (Contrada S. Bernadino) PADOVA
Cataloghi illustrati gratis



BANCA VENETA
 DI DEPOSITI E CONTI CORRENTI
 Società Anonima - Sede VENEZIA - Succursale PADOVA
 Capitale interamente versato Lire 4.000.000
 SITUAZIONE DEI CONTI AL 31 MAGGIO 1895

ATTIVO		
1	Azionisti saldo azioni	L. 1,375.
2	Cassa	679,353.77
3	Effetti di cambio in portafoglio	8,305,814.81
4	Effetti in sofferenza	79,552.50
5	Crediti in sofferenza degli esercizi prec.	6,808.11
6	Sovvenzioni su pegno di Titoli	81,009.—
7	Conti correnti garantiti da Titoli	389,917.64
8	idem da Mercè	14,104.34
9	Riparti	723,300.—
10	Valori diversi	409,277.24
11	Effetti pubblici e valori industriali	4,855,846.66
12	Partecipazioni diverse	25,000.—
13	Banche e Corrispondenti diversi	3,401,963.14
14	Beni stabili	300,000.—
15	Mobilio	1,500.—
		19,274,821.71
16	Depositi liberi a custodia	1,209,115.—
17	Depositi a garanzia sovvenzioni	168,160.07
18	Depositi a garanzia conti correnti	669,383.50
19	Depositi a garanzia cariche	145,500.—
20	Depositi riparti	849,760.—
21	Depositi diversi	929,368.90
22	Debitori in conto Titoli	3,434,200.—
		7,405,488.07
23	Spese e tasse del corrente esercizio	76,365.79
Totale L.		26,756,675.57

PASSIVO		
1	Capitale sociale	L. 4,000,000.—
2	Fondo di riserva	446,801.58
3	Creditori in C. C. fruttif. a tassi diversi	11,117,269.87
4	» in C. C. disp. senza inter.	9,062.85
5	» in C. C. non disponibile	47,506.57
6	Banche e Corrispondenti diversi	3,435,245.28
7	Effetti a pagare	50,845.04
8	Vaglia in circolazione dello Stab. merc.	7,279.70
9	Azionisti conto Cedole in corso e a r.	10,844.—
10	Cassa di Previdenza fra il pers. imp.	13,617.86
		14,691,671.17
11	Depositanti diversi	3,971,288.07
12	Conto Titoli presso terzi	3,434,200.—
		7,405,488.07
13	Utili lordi del corrente esercizio	139,839.75
14	Risconto del precedente esercizio	73,875.—
		213,714.75
Totale L.		26,756,675.57

Venezia, 8 Giugno 1895.

IL VICE-PRESIDENTE
 A. CINI

I Sindaci
 A. Parenzo - E. Castelnuovo

Il Capo Contabile
 A. Osvaldini

Il Direttore P. TOMA

La Banca riceve danaro in conto corrente, corrispondendo l'interesse del 3.— 0/0 in conto libero con facoltà ai correntisti di prelevare sino a Lire 6.000 a vista, L. 20.000 in giornata mediante preavviso dalle 9 alle 10, e somme superiori con tre giorni di preavviso; — il 3 1/2 0/0 in conto vincolato oltre i sei mesi.

Nei versamenti vengono accettate come numerario le Cedole scadute e pagabili in Venezia; nonché le Cedole dei titoli di Rendita 5 0/0. Gli interessi sono netti da ritenute e capitalizzabili semestralmente. Sconta effetti cambiari a due firme fino alla scadenza di sei mesi.

Fa anticipazioni sopra deposito di Carte pubbliche, Valori industriali e sopra Mercè.

Riceve valori in semplice custodia.

Rilascia lettere di credito per l'Italia e per l'Estero.

S'incarica d'eseguire gratis il pagamento delle pubbliche imposte per conto dei propri correntisti.

S'incarica dell'incasso e pagamento di cambiali e coupons in Italia ed all'Estero.

S'incarica per conto terzi dell'acquisto e vendita di fondi pubblici.

Eseguisce ogni operazione di Banca.

Esercita per proprio conto il negozio di cambio-valute già Co auzzi a San Marco Ascensione N. 1255 6.

Fa il servizio di cassa gratis ai correntisti.

MACCHINE AGRICOLE

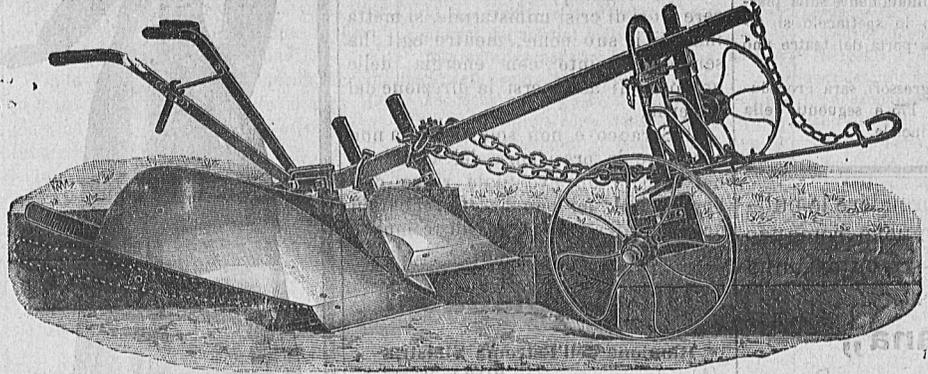
ed attrezzi d'ogni genere per l'agricoltura

PADOVA Via s. Fermo **G. B. VANZETTI** PADOVA Via s. Fermo
 GRANDE ASSORTIMENTO DI ARATRI POLIVOMERI

Specialità della Casa

GEBRÜDER EBERHARDT DI ULM

Aratro PROGRESS tutto in acciaio



Aratro PROGRESS tutto in acciaio

destinato ad un grande avvenire per la sua forma ed eccezionale robustezza
 Si fornisce tanto con ala a destra come con ala a sinistra

I Magazzini sono pure forniti di un completo Assortimento di Macchine ed attrezzi per la razionale lavorazione delle terre, e di quanto può necessitare per un buon agricoltore.

1083

VOLETE DIGERIR BENE??



disonesti speculatori

ingannando la buona fede del pubblico, sfruttatori della fama universale che meritamente gode il FERRO - CHINA - BISLERI, provarono il rigore delle leggi; — chi vuole un liquore veramente ricostituente, tonico, appetitivo, domandi il genuino FERRO - CHINA - BISLERI; trovasi da tutti

buoni confettieri, liquoristi, droghieri e farmacie. Si beve in qualunque ora e tempo, preferibilmente prima dei pasti, solo, nel caffè e come bibita coll'ACQUA DI NOCERA UMBRA, la quale è pura, leggermente mineralizzata, gazosa incontestabilmente riconosciuta da illustri idrologi

VOLETE LA SALUTE??



La Regina delle acque da tavola

SAPONI LIQUIDI PER TOILET

MOUILLA

LIQUED TOILET SOAP

A few drops sufficient for an abundant Lather

Guaranteed to be made from the Purest, and, at the same time, the Costliest Ingredients and, combining a far larger percentage of glycerine than is possible in hard Soaps, its effect on the Skin is therefore rendered doubly efficacious.

Delicately Perfumed

OBEAUSIFULLY RANSPRENT, GELDEN IN COLOUR
 PURER, MORE, CLEANSING, AGREEABLE, AND AS ECONOMICAL AS ORDINARY CAKE SOAPS
 Unsurpassed for the complexion

INVALUABLE

For washing the head, rendering the hair silky und lustrous; a preventive of chapped hands, and wrinkles on the face; a luxury for the bat, and indispensable for delicate skins.

D.r DUNCAN'S Signature on neck of each Bottle

Of all Chemists, Perfumers & C. Retail 1 s. 6 d. and 2 s. 6 d. bottle

Wholesale of Proprietors

The Mouilla Liquid Soap Company Ltd

6 Adam Street, Strand, London, W. C.

33

Publicità
 ECONOMICA
 cent. 3 la parola

PADOVA
 San Matteo 1154 - 1155
Ing. Ongaro e Vezu
 MACCHINE AGRICOLE
 con Officina
 Costruzioni e Riparazioni
 999
 Cataloghi gratis a richiesta.

MUSICA A CASA

500 pezzi per pianoforti
 100 ballabili dei più in voga e recenti.
 121 delle più belle canzoni popolari di tutte le nazioni
 11 bellissime ouvertures
 56 canzoni senza parole di Men'son sohn
 182 dei più favoriti pezzi d'opera ecc.
 vengono spediti franco di porto in tutta Italia, per sole Lire 15, previa invio dell'importo o contro assegno.

MORITZ GLOCAU J.
 Amburgo (Germania) H40P

AVVISO
 INTERESSANTE

GABINETTO MEDICO MAGNETICO
 La Somambula ANNI D'AMICO dà consulti per qualunque malattia e d'interessi particolari. I signori che desiderano con sulla sua per corrispondenza devono scrivere, se per malattia, i principali sintomi del male che soffrono — se per domande d'affari, d'incaricare ciò che desiderano sapere, ed invieranno Lire 5 in lettera racco, mandata o cartolina-vaglia al professore PIETRO D'AMICO Via Roma piano secondo, BOLOGNA.



La Prem. Tipografia Sacchetto
 per il VII. Centenario di SANT'ANTONIO
 ha pubblicata

La Vita Popolare
 DI
SANT'ANTONIO

scritta da B... G...

Si vende presso le Librerie, le Edicole
 e nei Negozi al Selciato del Santo
 Prezzo 25 Cent.

Di prossima pubblicazione:



La Guida Storico-Artistico-Illustrata di Padova

Padova 1895, Tipografia F. Sacchetto